



AVVISO

Ordine

1. Ordine: Concorso Straordinario
2. Convegno: CapriPharma 2019, 5-7 Aprile

Notizie in Rilievo

Scienza e Salute

3. Coronarie del tutto chiuse, la procedura «soft» che risolve la maggioranza dei casi
4. Addio a viagra e pillole dell'amore: arrivano le cure hi-tech, dalle onde d'urto al gel



Prevenzione e Salute

5. Mal di gola, lo sai che aumenta il rischio in ambienti troppo caldi?
6. Bere camomilla allunga la vita?
7. Linfedema, una malattia ancora sconosciuta
- 8.

ZENTIVA
UNA RISPOSTA
A DIVERSI
BISOGNI.

La linea di prodotti di automedicazione pratici e convenienti.

Chiedi al tuo farmacista

www.zentiva.it

ZENTIVA

Proverbio di oggi.....

Dicette don Leone: " 'O vecchio s' add' accidere

MAL DI GOLA, LO SAI CHE AUMENTA IL RISCHIO IN AMBIENTI TROPPO CALDI?

Sono molte le cause di mal di gola, ma chi ama la montagna e la neve deve sapere che gli sbalzi termici possono rovinare una bella vacanza.



Infatti, per evitare il mal di gola è meglio evitare di soggiornare in **ambienti troppo caldi**, affollati, soprattutto se la temperatura esterna è di molto inferiore – dice il dottor Lucio Rizzi, specialista dell’Ambulatorio di Otorinolaringoiatria di Humanitas Gavazzeni Bergamo -.

Questo accade perché gli sbalzi termici, da una parte facilitano la *proliferazione di virus e batteri*, e dall'altra inibiscono i fisiologici meccanismi di difesa della mucosa delle vie aerodigestive superiori. Per proteggersi dal mal di gola, nei casi più lievi può essere sufficiente effettuare i classici “fumenti della nonna” con acqua, bicarbonato di sodio e camomilla, che funzionano benissimo nei casi più lievi, mantenere un’adeguata idratazione corporea assumendo liquidi e umidificando gli ambienti, mentre è sconsigliato affidarsi agli aerosol che contribuiscono solo a peggiorare la situazione.

Infine, evitare il fumo di sigaretta, gli alcolici e aumentare l’assunzione di frutta e verdura, all’interno di una dieta sana e bilanciata, aiuta anche la prevenzione del mal di gola quando la causa è il reflusso gastroesofageo, talvolta peggiorato da abbuffate ed eccessi alimentari.

Se invece il **mal di gola ha cause batteriche**, come nel caso della **tonsillite**, meglio rivolgersi al medico per iniziare un’adeguata terapia antibiotica magari preceduta da un tampone faringeo con esame colturale e antibiogramma per mirare la cura. (*Salute, Humanitas*)

PREVENZIONE E SALUTE**BERE CAMOMILLA ALLUNGA LA VITA?*****Camomilla per una vita più lunga?***

Un gruppo di ricercatori dell'Università del Texas, Stati Uniti, ha associato l'abitudine di bere **camomilla** a **una riduzione della mortalità generale** tra le donne ispano-americane del 29%.

Lo studio è stato pubblicato di recente sulla rivista *The Gerontologist*.

Gli scienziati hanno preso in esame un campione di oltre 1600 individui di almeno 65 anni di età provenienti da cinque Stati del Sud Ovest americano, compreso il Texas.

Di questi, il 14% aveva l'abitudine di sorseggiare l'infuso di **camomilla**.

Per definire gli effetti della sua assunzione, questi individui sono stati seguiti per sette anni.

Ebbene, nelle donne consumatrici di **camomilla** il rischio di morte diminuiva di quasi il 30% rispetto a chi non ne facesse uso. Una correlazione che restava valida anche dopo aver aggiustato i dati in base alle condizioni di salute e agli stili di vita.

Tuttavia l'associazione non è stata rilevata tra gli uomini, una differenza non chiara agli occhi dei ricercatori.

Gli scienziati hanno semplicemente ricondotto il maggior consumo di **camomilla** tra le donne alla divisione dei compiti tra maschi e femmine.

Da sempre, queste ultime sono impegnate nella cura della casa e della famiglia; tra i loro compiti c'è anche quello di badare alla salute dei familiari, cosa che probabilmente le rende più sensibili ai rimedi tradizionali.

Lo stesso motivo dell'associazione tra **camomilla** e longevità non è stato rilevato dal team di ricercatori: «Non sono chiari i criteri d'inclusione delle donne prese in esame né sono stati standardizzati altri parametri a parte l'assunzione o meno di camomilla, tanto meno il dosaggio.

Anche la causa di mortalità di cui si parla non è specificata, si parla di rischio in generale.

Per ora, quello che possiamo affermare è che se bere una **tazza di camomilla** può rilassare, questa non può essere considerata un elisir di lunga vita: sono necessari studi ulteriori per poter confermare o meno l'efficacia reale sul rischio di mortalità».

QUALI SONO I BENEFICI DELLA CAMOMILLA?

«Ricca di principi attivi, la **camomilla** vanta numerose proprietà. Tra questi componenti fondamentali che sembrerebbero svolgere un'azione benefica, *flavonoidi, cumarine e acidi fenolici* che possiedono proprietà sedative e antiossidanti contro i radicali liberi.

Sono presenti inoltre – costituenti lipofili, come terpeni e azuleni, che svolgono un effetto lenitivo e antinfiammatorio e trovano impiego soprattutto come oli essenziali per la cura di dolori articolari e muscolari».

«Questa pianta dalle origini antiche è stato oggetto di numerosi studi che hanno permesso di individuare le sue svariate proprietà benefiche.

La **camomilla** è forse la pianta officinale più presente nelle nostre case: il suo infuso è considerato per antonomasia la bevanda della buonanotte. E' infatti universalmente nota la sua funzione sedativa e calmante per il sistema nervoso e ansiolitica per placare l'ansia e conciliare il sonno.

Se assunta in eccesso però, può determinare l'effetto opposto, ovvero insonnia e anche [nausea](#).

Infine, può essere utile nel favorire la digestione, nel regolare l'azione intestinale grazie anche al suo effetto calmante e, a livello della muscolatura liscia intestinale portando sollievo nel caso di disturbi gastrici e intestinali», conclude la specialista. (*Salute, Humanitas*)



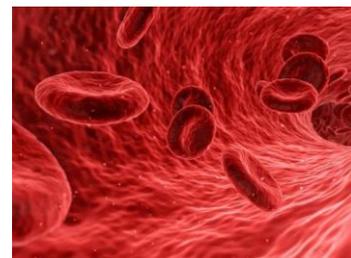
SCIENZA E SALUTE

CORONARIE DEL TUTTO CHIUSE, LA PROCEDURA «SOFT» CHE RISOLVE LA MAGGIORANZA DEI CASI

Quando un'arteria coronaria è totalmente occlusa si può comunque intervenire senza chirurgia, con una procedura percutanea innovativa che oggi può risolvere fino all'85-90 per cento dei casi

Avere un'arteria coronaria del tutto occlusa è un problema serio: se il sangue non passa il cuore soffre e così si possono avere sintomi come dolore e mancanza di fiato al minimo sforzo, senza contare il maggior rischio di infarto.

Risolvere le occlusioni complete è però complicato e fino a non molto tempo fa la maggioranza dei pazienti veniva gestita con terapie mediche o con la chirurgia, attraverso bypass. Oggi è però possibile intervenire in modo più "soft", per via percutanea, con buoni risultati fino al 90% dei casi: lo sottolinea il recente documento di consenso dei maggiori esperti europei sulle occlusioni coronariche croniche, l'[EuroCTO Club](#).



OCCLUSIONI DIFFICILI

Per occlusione coronarica cronica si intende un'arteria del cuore che sia chiusa completamente al passaggio del sangue da almeno tre mesi.

Purtroppo, è un'evenienza frequente: riguarda infatti il 15-20 % dei pazienti sottoposti a una coronarografia, con punte del 40 per cento in chi ha il diabete o uno scompenso cardiaco.

Il "tappo" in una coronaria spesso viene ovviato dall'organismo aumentando il flusso di sangue nel circolo collaterale, ovvero in arterie vicine che cercano di supplire la mancanza di circolazione dovuta alla coronaria occlusa; tuttavia il cuore resta a rischio e restano sintomi come dolore al petto o dispnea da sforzo. Risolvere le occlusioni è perciò importante, ma quando sono complete è difficile intervenire perché non si può mettere un normale stent con un'angioplastica; così molti pazienti vengono curati con i farmaci o sottoposti a bypass, un intervento molto più invasivo di una procedura percutanea.

Negli ultimi anni tuttavia le tecniche sono molto migliorate ed è diventato possibile intervenire senza bisturi anche in questi pazienti, grazie a cateteri speciali che possono "perforare" l'occlusione completa del vaso senza lederlo.

ALTA EFFICACIA

«In pochi anni siamo passati a una percentuale di successi di circa il 50 % all'attuale 85-90 % –.

La modalità di intervento è più lunga e complessa rispetto a un'angioplastica standard, serve un'esperienza maggiore da parte del cardiologo interventista e i costi sono leggermente superiori, perché i segmenti occlusi sono più lunghi da coprire; tuttavia l'efficacia è tale che la speranza è un impiego sempre più frequente.

Si tratta di tecniche nuove che non tutti conoscono e anche per questo la diffusione non è ancora ottimale: si stima che nel nostro Paese, per esempio, vi si ricorra tre, quattro volte meno di quanto sarebbe opportuno». Il documento di consenso, che spiega con precisione come e quando intervenire in caso di occlusioni coronariche croniche totali, è nato proprio per far conoscere sempre di più queste tecniche e favorirne la diffusione:

- trattare le occlusioni totali infatti significa, oltre che risolvere i sintomi cardiaci dei pazienti, anche scongiurare che un peggioramento delle condizioni delle coronarie collaterali possa portare a un infarto grave o fatale. (*Salute, Corriere*)

PREVENZIONE E SALUTE**LINFEDEMA, UNA MALATTIA ANCORA SCONOSCIUTA**

Il 6 marzo è la Giornata mondiale di questa patologia che in Italia ha due milioni di malati cronici

Il 6 marzo è la Giornata Mondiale del Linfedema, una malattia tutt'altro che rara, tuttavia ancora molto sottostimata.

Nel mondo ne soffre una persona su venti, per un totale di 300 milioni di ammalati.

In Italia si contano 40mila nuovi casi ogni anno (numeri sovrapponibili a quelli del carcinoma mammario) e più di 2 milioni i malati cronici.

Ma di quale malattia si tratta?

Il flusso linfatico subisce dei rallentamenti, i tessuti si intossicano e la linfa che ristagna impregna le cellule, creando una situazione di allagamento che dà così origine al linfedema.

Si tratta di una **stasi cronica della linfa nella zona cutanea e sottocutanea delle estremità**, che si manifesta con un gonfiore che colpisce generalmente arti superiori ed inferiori.

Il linfedema può essere primario o secondario. Il primario potrebbe essere presente fin dalla nascita o può comparire nell'arco della vita.

I linfedemi secondari invece possono essere distinti in post-chirurgici, causati da terapia radiante, post-traumatici, successivi a patologie dei vasi linfatici o ad attacco di parassiti.

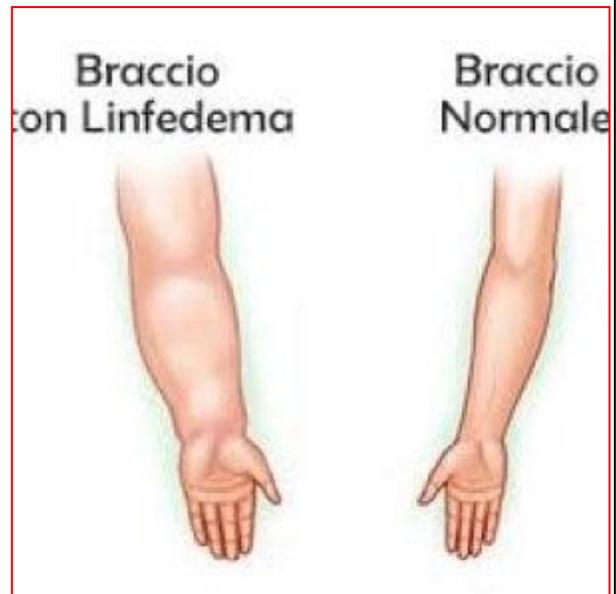
L'iniziativa scientifica, organizzata dal dottor Corrado Campisi, specialista in Chirurgia Plastica, Ricostruttiva ed Estetica, ha ottenuto il Patrocinio del Ministero della Salute.

La finalità di questa iniziativa è quella di creare una community translazionale collegata ed adeguatamente informata sulla realtà attuale e sulle nuove e importanti prospettive future e si pone l'obiettivo di generare un'interazione efficace tra i partecipanti.

Vi saranno, inoltre, anche interventi specifici dedicati al ruolo del Sistema Sanitario Nazionale, con particolare riferimento alla situazione attuale.

L'iniziativa ha, quindi, anche lo scopo di unire medici, pazienti e fare il punto sulla politica sanitaria per sviluppare percorsi efficaci ed uniformi a livello nazionale ed internazionale, dedicati al trattamento e alla cura del Linfedema, proponendo i migliori scenari medici, chirurgici e microchirurgici disponibili.

(Salute, Repubblica)



SCIENZA E SALUTE**ADDIO A VIAGRA E PILLOLE DELL'AMORE:
ARRIVANO LE CURE HI-TECH, dalle ONDE D'URTO al GEL**

Onde d'urto, oral film e gel: sono queste le nuove terapie Hi-tech contro la disfunzione erettile - disturbo che colpisce circa il 13% degli uomini - che stanno sostituendo le ormai datate pillole dell'amore, dal Viagra al Cialis, con numerosi vantaggi per i pazienti: oltre a ridurre il rischio di contraffazione, sono infatti anche più sicure.

A fare il punto sono gli esperti della Società Italiana di Andrologia (Sia), sottolineando però che solo un paziente su 4 si rivolge al medico per trattare la propria disfunzione erettile, mentre la maggioranza si affida ancora al fai da te e agli acquisti online.

Risultato?

Nella migliore delle ipotesi nessun effetto perché il farmaco **comprato online non contiene il principio attivo**, nella peggiore danni, anche gravi, alla salute.

Con le nuove cure, affermano gli andrologi, tutto questo potrebbe finire:

- ❖ **le onde d'urto**, utilizzando i macchinari più moderni, per es., possono migliorare una disfunzione erettile organica nel 70% dei casi;
- ❖ **il gel intrauretrale** è ideale per coloro che non possono assumere le pillole per colpa dei possibili effetti collaterali;
- ❖ **gli oral film**, molto graditi perché rapidi a funzionare, stanno vivendo un boom con oltre un milione di pezzi venduti nel 2018.

«Tutti questi trattamenti hanno sempre alla base un processo tecnologico innovativo e stanno riscuotendo grande successo da parte della comunità scientifica - osserva Alessandro Palmieri, presidente Sia: gli andrologi ritengono che siano queste le cure del futuro, perché **meno gravate da rischi di contraffazione rispetto alle pillole** ma anche per la loro efficacia e tollerabilità».

Le onde d'urto a bassa intensità e indolori, per es., con 6 sedute da circa 10 minuti, riescono a ripristinare una buona sessualità in oltre il 70% dei pazienti con disfunzione erettile di grado lieve o medio con una causa organica, che nel nostro paese sono circa un milione pari a un terzo del totale dei casi, mentre il 28% torna a una funzione erettile completamente normale.

Le onde d'urto, sottolineano gli esperti, potrebbero dunque sostituire **l'azione «on demand»** dei farmaci a favore di un risultato duraturo contro l'impotenza.

Innovativi sono anche gli **oral film**, ribattezzati i **'chewing-gum dell'amore'**: si tratta di farmaci 'ad alta tecnologia da assumere al momento facendoli sciogliere sulla lingua, in grado di esercitare la loro azione in pochi minuti.

Ciò permette un assorbimento più veloce nella bocca, evitando il passaggio nello stomaco e nel fegato che può distruggere una gran quantità di farmaco.

Tutto ciò rende il **biofilm più rapido e più attivo**. Il chewing-gum dell'amore, secondo gli andrologi, è particolarmente gradito grazie alle sue peculiarità:

- ❖ *il 60% degli uomini ritiene la rapidità d'azione uno dei vantaggi maggiori,*
- ❖ *l'8,5% ne apprezza la possibilità di assunzione con il cibo,*
- ❖ *il 6,8% i minori effetti collaterali.*

La tecnologia è avanzata anche nel **gel intrauretrale** da utilizzare localmente poco prima del rapporto sessuale. Il punto, è che «non c'è una soluzione unica per tutti, ma grazie alle innovazioni tecnologiche tutti potranno trovare quella giusta per sé, ovvero ritagliata sulle proprie esigenze». (*Salute, Il Mattino*)



Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli

LA BACHECA



CAMPANIA: CONCORSO STRAORDINARIO SERVIZIO per VERIFICA del PUNTEGGIO

Servizio gratuito per gli iscritti all'Ordine della Provincia di Napoli.

In merito alla pubblicazione della “**graduatoria PROVVISORIA**” del concorso STRAORDINARIO per soli titoli a sedi farmaceutiche, pubblicata sul Bur della Campania n.9 del 18 Febbraio 2019,

Vi **ricordiamo** che tale pubblicazione è stata ottemperata al solo fine di consentire ai candidati la **verifica della propria posizione** rispetto ai criteri di valutazione dei titoli di studio e di carriera adottati dalla commissione e di **prevedere per i candidati la possibilità di presentare RICHIESTA MOTIVATA e DOCUMENTATA di RETTIFICA del PUNTEGGIO** attribuito dalla commissione **entro 30 giorni decorrenti dalla pubblicazione** sul Burc.

Qualora siete interessati a **verificare il Vostro punteggio**, gli **UFFICI dell'Ordine**, a titolo completamente gratuito, **Vi coadiuveranno nel Processo di VERIFICA**.

Per **usufruire di tale servizio** basta recarsi presso gli uffici dell'ordine **qualsiasi giorno della settimana** dalle **13.30 alle 15.30**. Il Consiglio dell'Ordine

ORDINE: ASSISTENZA LEGALE GRATUITA

Assistenza legale gratuita per tutti gli iscritti



Cari Colleghi, l'Ordine è lieto di informarVi che a seguito del bando 1635/15 del 20/10/2015, un gruppo di Avvocati si è reso disponibile ad offrire agli iscritti un **servizio di assistenza legale di primo livello**.

Tale iniziativa si inquadra nell'ambito di un processo di sempre maggiore vicinanza che l'Ordine ha instaurato con i propri iscritti in un momento nel quale i problemi che investono i laureati in farmacia, nelle sue varie declinazioni, appaiono sempre più attuali. Il servizio è disponibile presso la sede dell'Ordine ogni **Martedì dalle 14.30 alle 16.30**. A tal fine, i Colleghi interessati potranno prenotarsi presso la segreteria dell'Ordine attraverso le seguenti modalità:

1. *Telefonando al numero* **081 551 0648**; 2. *Inviare un fax al numero* **081 552 0961**
3. *Inviare e-mail all'indirizzo:* ordinefa@tin.it o info@ordinefarmacistinapoli.it

ORDINE: Istituito un Sussidio per i Colleghi Iscritti all'ALBO in Stato di Disoccupazione

Il Consiglio dell'Ordine al fine di offrire un sostegno economico agli iscritti all'Albo che si trovino in stato di disoccupazione involontaria e in difficoltà economica, ha approvato nel uno specifico “Fondo di solidarietà” messo a bilancio nel 2019.

Il Regolamento, consultabile sul sito istituzionale dell'Ordine, prevede per l'anno 2019 l'erogazione di un **sussidio** nella misura massima di **euro 150,00 pro capite** in favore degli iscritti all'Albo che si trovano da almeno 12 mesi inoccupati e che versano in difficoltà economiche.

Nel regolamento pubblicato sul sito sono chiariti i requisiti.

L'istanza potrà essere presentata nel periodo dal **01 giugno al 30 settembre di ogni anno**, corredata da:
1. *Domanda di accesso al Sussidio, in carta libera* (v. allegato - sito istituzionale)

ORDINE:

CONVEGNO CAPRI PHARMA 2019, Capri 5-7 Aprile

L' Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli ha organizzato il Congresso "CAPRI PHARMA 2019 – Seconda Edizione"

l'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli ha organizzato il Congresso "**CAPRI PHARMA 2019 – Seconda Edizione**" che si terrà a Capri dal 5 al 7 Aprile 2019 presso la sede **Hotel Quisisana**.

Il convegno sarà incentrato sulla seguente tematica:

FLASH FORWARD PHARMACY

Il Futuro Remoto della Farmacia

- ❖ *Scenario del mondo della farmacia*
- ❖ *Scenario Clinico con interventi di Colleghi operanti nel pubblico*
- ❖ *Aspetti Previdenziali e Assistenziali*
- ❖ *Presa in carico del paziente cronico - Servizi*
- ❖ *Web e Vendita online*
- ❖ *Network di farmacie*

COME PARTECIPARE

**Contattare la segreteria organizzativa
Capri MED**

- ❖ **Tel.: 081 – 8375841**
- ❖ **Mail: info@caprimed.com**



CON IL PATROCINIO DI





RAZIONALE

CAPRI PHARMA 2019 rappresenta un appuntamento per fotografare l'evoluzione del ruolo della Professione del Farmacista pubblico e privato, che è chiamato ad affrontare in questo nuovo e dinamico scenario di grandi mutamenti, nuove sfide professionali e si propone come stimolo verso un cambiamento che non faccia perdere di vista l'enorme contenuto etico e professionale che da sempre ha contraddistinto il lavoro del farmacista.

Il Convegno rappresenta l'occasione per costruire un percorso vero di cambiamento e di crescita, che deriva dal confronto tra tutti gli attori del mondo della Farmacia Italiana ed Europea. Il meeting sarà anche il luogo dove contribuire a definire gli aspetti scientifici, politici ed istituzionali emergenti, attraverso il contributo delle relazioni che saranno tenute dagli opinion leaders delle diverse declinazioni nelle quali si articola la professione del Farmacista.

Il focus sarà sulle future evoluzioni della farmacia e del mondo farmaceutico. Saranno prese in considerazione tutte le aree di questa nobile professione, sia in ambito privato che in ambito pubblico.

Inoltre saranno illustrate alcune delle best practice, sia in mondi affini come quello clinico, sia in mondi, da molti considerati distanti, come editoria ed elettronica, ma che la recente evoluzione digitale rende più simili e contigui di quanto il pensiero comune porti a considerare. Saranno presenti testimonial ed oratori da tutto il mondo, in quanto oramai i trend sono sempre più globali, con una attenzione particolare al confronto ed alla formazione.

PROGRAMMA

Venerdì 5 Aprile

RELAZIONE NON ECM

Ore 14.45 **Apertura dei lavori** - Prof. Vincenzo Santagada

Ore 15.00 **Saluti delle Autorità**

Ore 15.30 RELAZIONE NON ECM

Come evolverà la Farmacia? Scenari futuri

Coordinamento lavori: On. Andrea Mandelli, Dott. Marco Cossolo

Interventi: Prof.ssa Maria Grazia Cardinali, Università di Ferrara
Dott. Maurizio Guidi, Ely Lilli
On. Michela Rostan, Vice presidente Commissione Sanità Camera dei Deputati
Dott. Antonio Gaudio, Segretario Generale Cittadinanzattiva

Ore 16.30 **La previdenza dei professionisti: quale futuro?**

Coordinamento lavori: Dott. Emilio Croce, Prof. Vincenzo Santagada

Interventi: Dott. Marco Lazzaro, Direttore Generale ENPAF
Dott. Gianfranco Tortorano

Sabato 6 Aprile

Ore 9.30 RELAZIONE NON ECM

Il web e il futuro della farmacia

Coordinamento lavori: Dott. Raffaele Marzano

Interventi: Dott. Marco Grespigna, Zentiva
Dott. Roberto Ascione, Healthware International
Dott. Giulio Xhaet

Ore 10.30 RELAZIONE NON ECM

L'assistenza domiciliare integrata. Futuro e Good Practice

Coordinamento lavori: Dott. Mariano Fusco, Dirigente ASL Na2 Nord

Interventi: Dott. Ugo Trama, Dirigente Settore Farmaceutico Regione Campania
Dott. Antonio Postiglione
Dott. Cyrille Ferrachat, AD Airliquide
Dott. Gabriele Ceratti, Bbraun
Dott. Antonio Maddalena, ASL Na1



Capri, 5-7 aprile 2019

Ore 11.30 **Realtà e scenari futuri nel ruolo di farmacista nelle aziende sanitarie**

Coordinamento lavori: Dott.ssa Simona Serao Creazzola, Presidente SIFO
Dott.ssa Ignazia Poidomani, Presidente Fondazione SIFO

Interventi: Dott.ssa Marcella Marletta, Dirigente Ministero Sanità
Dott.ssa Elisabetta Stella, Ministero della Salute
Dott. Adriano Vercellone, Segretario SIFO Regione Campania
Dott. Raffaele Sorrentino, SINAFO

Ore 12.45 **La rete delle farmacie: una necessità ed una opportunità**

Coordinamento lavori: Dott. Antonello Mirone

Interventi: Dott. Marco Cossolo
Dott. Alfredo Procaccini, Sistema Farmacie Italia
Dott. Pierluigi Petrone

Ore 13.30 LUNCH

Ore 15.00 **La presa in carico del paziente cronico**

Coordinamento lavori: Prof.ssa Erika Mallarini

Interventi: Dott. Luca Foresti, Ad Gruppo S. Agostino
Dott. Gaetano Piccinocchi, Presidente SIMMG
Dott. Barbara Mangiacavalli, Presidente italiano Infermieri
Dott. Nicola Stabile
Dott. Riccardo Bonazzi, Vivisol

Ore 16.00 **La legge 124/17: quali rischi dall'ingresso dei capitali**

Coordinamento dei lavori: Dott. Achille Coppola, Segretario CNDCEC

Interventi: Dott. Raffaele Cantone, Presidente Autorità Nazionale Anticorruzione
Dott. Franco Falorni, Laboratorio Farmacia
Dott. Marco Cossolo
Dott. Michele Di Iorio
Dott. Maurizio Manna, Presidente Credifarma

17.00-17.30 Discussione

Domenica 7 Aprile

Ore 10.00 **Gli integratori alimentari e le principali aree di salute**

Coordinamento dei lavori: Prof. Gerardo Nardone, Università Federico II Napoli

Interventi: Prof. Renato Bernardini, Consiglio Superiore di Sanità
Prof. Antonio Calignano, Università Federico II Napoli
Dott. Alessandro Rossi, Ft Technology
Dott. Cosimo Violante

Ore 11.30 **Conclusioni**
Prof. Vincenzo Santagada

IL COMITATO ORGANIZZATORE

PRESIDENTE

Prof. Vincenzo Santagada
Presidente Ordine Farmacisti Napoli

MEMBRI

Dott. Silvio Colesanti, Vice Presidente
Dott. Davide Carraturo, Segretario
Dott.ssa Bianca Rosa Balestrieri, Tesoriere
Dott. Giovanni Ascione
Dott.ssa Anna Maria Di Maggio
Dott. Mariano Fusco
Dott.ssa Bianca Iengo
Dott. Riccardo Maria Iorio
Dott.ssa Elisa Magli
Dott. Tommaso Maggiore
Dott. Eduardo Nava
Dott. Gennaro Maria Nocera
Dott. Riccardo Petrone
Dott. Giovanni Pisano
Dott.ssa Maria Luisa Stabile
Dott. Ugo Trama

IL COMITATO SCIENTIFICO

PRESIDENTE

Prof. Vincenzo Santagada
Presidente Ordine Farmacisti Napoli

COORDINATORE SCIENTIFICO

Dott. Raffaele Marzano
Ordine Farmacisti Napoli

MEMBRI

Prof. Giuseppe Caliendo
Università Federico II Napoli
Prof. Giuseppe Cirino
Università Federico II Napoli
Dott. Marco Cossolo
Presidente Federfarma
Dott.ssa Simona Serao Creazzola
Presidente SIFO
Dott. Emilio Croce
Presidente Ordine Farmacisti Roma
Dott. Michele Di Iorio
Presidente Federfarma Napoli
Prof. Francesco Frecentese
Università Federico II Napoli
On. Andrea Mandelli
Presidente FOFI
Dott. Antonello Mirone
Presidente Federfarma Servizi
Dott.ssa Silvia Pagliacci
Presidente SUNIFAR
Dott. Pierluigi Petrone
Presidente Assoram
Prof. Giovanni Puglisi
Università di Catania
Dott. Nicola Stabile
Presidente Federfarma Campania